

CONFERENZA STAMPA

La Soluzione strutturale all'emergenza caro energia

25 FEBBRAIO 2022

info@elettricitafutura.it www.elettricitafutura.it



Elettricità Futura rappresenta il 70% del mercato elettrico italiano

Oltre 500 imprese attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore hanno scelto Elettricità Futura per crescere.

75.000 MW

potenza elettrica installata

1.150.000 km

linee di distribuzione

40.000

addetti

info@elettricitafutura.it www.elettricitafutura.it



L'Italia è in piena emergenza energetica perché il prezzo del gas è quadruplicato...

...e perché quasi il 60% dell'elettricità in Italia viene ancora prodotta con il gas.

Le rinnovabili sono le energie che costano meno. Già quest'anno i produttori rinnovabili hanno stipulato con il GSE (società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze) contratti a prezzo fisso per 20 anni a **65 €/MWh**, quasi un quarto rispetto al prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica di gennaio 2022 pari a **225 €/MWh**.

ANDAMENTO DEL PREZZO ALL'INGROSSO DELL'ELETTRICITÀ
(Prezzo Unico Nazionale - PUN) in Italia dal 2019 [€/MWh]



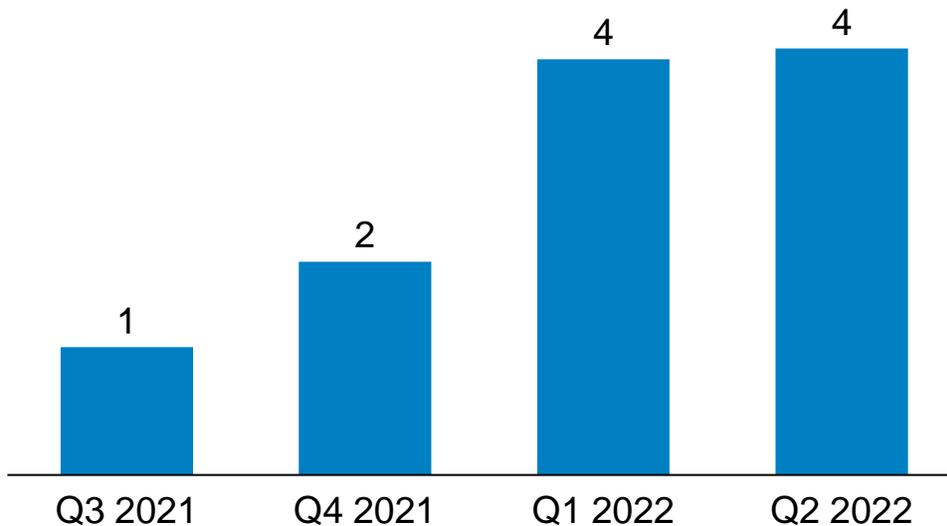
NOTE

A gennaio/febbraio 2022 il prezzo del gas è stato di circa 80 €/MWh a fronte di 20 €/MWh in media negli scorsi anni. Fonte: Elaborazioni EF su dati GSE, GME e Terna.

L'emergenza energetica è già costata quasi 20 miliardi

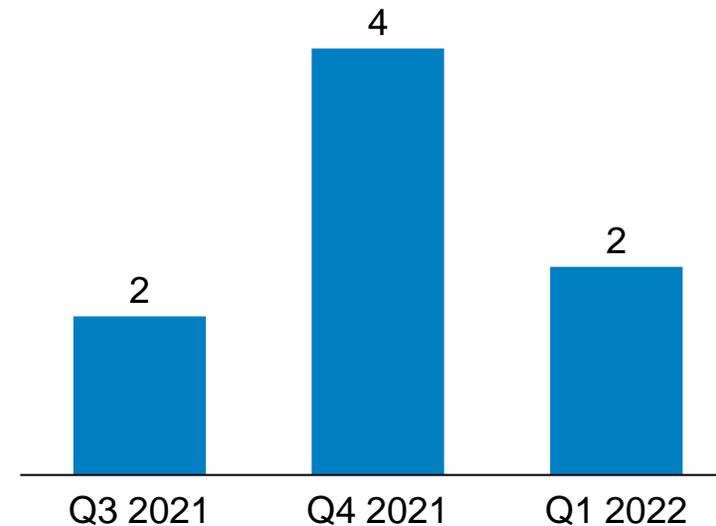
Più di 11 miliardi stanziati dal Governo per il contenimento del costo delle bollette elettriche da Luglio 2021...

Stanziamenti complessivi Governo [Mld€]



...ciò nonostante, in questi mesi l'onere per i clienti è stato di circa 8 miliardi

Extra costo per utenti finali [Mld€]



Nonostante la situazione estremamente critica... l'Italia dei no alle rinnovabili

-5-

La situazione geopolitica è drammatica.

E' evidente l'urgenza di accelerare al massimo sull'energia nazionale.

CORRIERE DELLA SERA

Rinnovabili, regioni in ordine sparso: la mappa (a singhiozzo) delle aree idonee per gli impianti

Perché Regioni, Comuni, Province spesso bloccano i progetti non graditi ai loro cittadini. Solo in Puglia 396 impianti piccoli e grandi sono...



Piano rinnovabili in Italia, servono 75 gigawatt entro il 2030 ma le Regioni bloccano i progetti



Il portale per l'architettura sostenibile, il risparmio energetico, le fonti rinnovabili in edilizia

Burocrazia, nemica numero 1 delle rinnovabili in Italia



I no di sindaci e politici frenano i piani per rafforzare rinnovabili e giacimenti



Bollette alle stelle, rinnovabili... in stallo. Regione e Stato bloccano la transizione

la Repubblica

Ci sono 1400 progetti di solare ed eolico: la burocrazia li blocca

Se anche solo il 50% delle rinnovabili oggi sulla carta arrivasse al... perché altrimenti le Soprintendenze continueranno a dire sempre no



Mugello, 7 pale eoliche bloccate tra leggi nazionali, europee e regionali: ecco il simbolo della transizione energetica nel pantano della burocrazia

la Repubblica

Il futuro in bilico del parco eolico nel Salento. Dai sindaci il vento del no: «Uno scempio»

-6-

Da anni l'Italia blocca le rinnovabili

L'Italia rappresenta il **caso peggiore di burocrazia in Europa**, nessun altro Paese ha così tanti problemi ad autorizzare i nuovi impianti rinnovabili.

In Italia, un iter autorizzativo per un impianto rinnovabile ha una durata media di 7 anni, mentre la normativa prevede una durata di 1 solo anno.



NOTE

Per risolvere la grave emergenza energetica

Entro giugno 2022 occorre autorizzare 60 GW di rinnovabili, pari a solo un terzo delle domande di allaccio per i nuovi impianti già presentate a Terna.

60 **GW**
rinnovabili

60 GW di nuove rinnovabili in 3 anni: si può fare!

Abbiamo la capacità di installare 20 GW di rinnovabili all'anno.

Già dieci anni fa avevamo installato oltre 11 GW disponendo di tecnologie meno performanti e sistemi di installazione meno efficienti.

60 GW di nuovi impianti faranno risparmiare 15 miliardi di m³ di gas ogni anno, ovvero il 20% del gas importato. O, in altri termini, oltre 7 volte rispetto a quanto il Governo stima di ottenere con l'aumento dell'estrazione di gas naturale.

Un altro contributo importante potrebbe arrivare dalla crescita della produzione di biometano da 1 Mld m³ a 10 Mld, utilizzando la frazione organica dei rifiuti urbani, industriali e agricoli.

NON SERVONO INCENTIVI MA

AUTORIZZAZIONI

per fare gli impianti rinnovabili

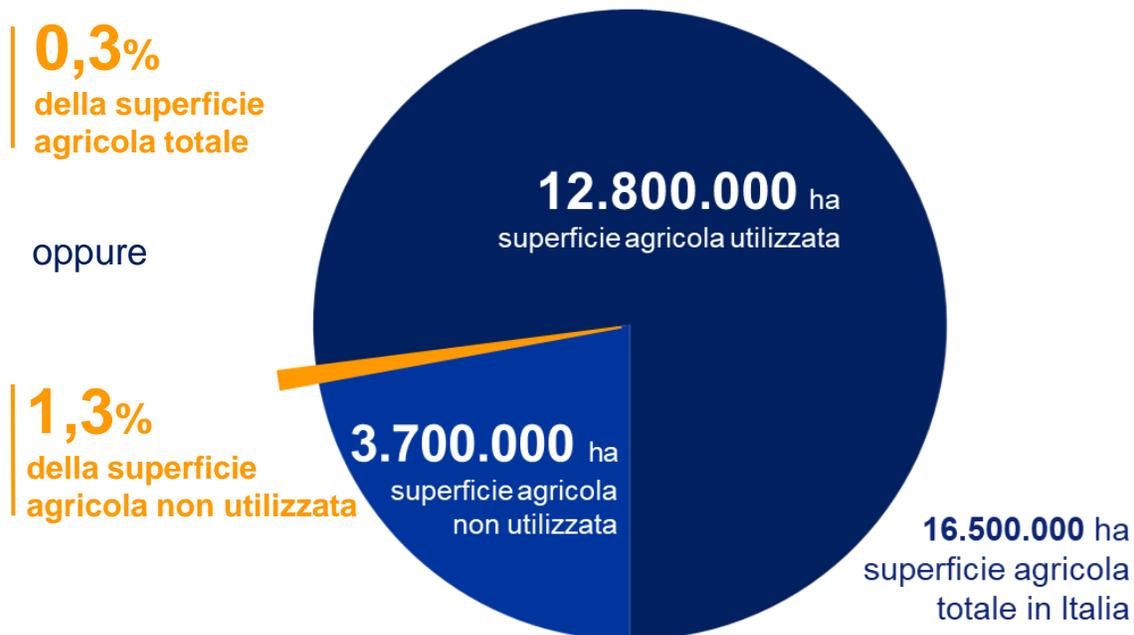
... con un limitatissimo utilizzo del suolo!

60 GW di nuove rinnovabili potrebbero essere:

- **12 di eolico, idroelettrico, bioenergie e altre.**
- **48 di fotovoltaico che richiederebbero una superficie pari a 48.000 ettari.**

Se per pura ipotesi i 48 GW di fotovoltaico fossero tutti realizzati su superficie agricola, si utilizzerebbe appena lo 0,3% della superficie agricola totale oppure l'1,3% della superficie agricola già oggi abbandonata.

Peraltro, i tanti impianti **agrovoltaici previsti non sottrarranno neanche un metro quadrato di terreno.**



NOTE

I 48 GW di fotovoltaico saranno ripartiti tra impianti a terra (la larga maggioranza) e su tetto. Tenendo conto delle performance degli impianti FV a terra di ultima generazione si stima già oggi si arrivi ad appena 1 ha/MW, ma in via conservativa si ipotizza che 1 ha/MW valga per i 48 GW di impianti fotovoltaici. Su aree produttive le soluzioni di agrovoltaico potranno richiedere un maggior interessamento di suolo, ma non comporterebbero sottrazione di terreno utilizzato per le colture.

Fonti: Istat, Linee guida per l'applicazione della legge 21 novembre 2000 n. 353; SNPA – Rapporto sul consumo suolo 2021;

60 GW di rinnovabili sono anche energia per il PIL!

Il settore elettrico è pronto a investire, nei prossimi 3 anni, 85 Mld€ necessari per installare 60 GW di nuovi impianti rinnovabili e creare 80.000 nuovi posti di lavoro.

Questi investimenti darebbero un grande slancio all'economia e renderebbero l'Italia energeticamente più sicura e indipendente.

Negli ultimi 30 anni, l'Italia è fanalino di coda in Europa per crescita del PIL.

Dal 1993 il PIL italiano è cresciuto solo del 22% rispetto a una media europea del 56%.

60 GW
energia per il PIL

Possiamo e dobbiamo farlo!

Siamo pronti a lavorare con il Governo per individuare le misure straordinarie per l'obiettivo 60 GW di nuovi impianti rinnovabili.

Grazie per l'attenzione

#greendealora



60GW di rinnovabili autorizzate entro giugno

È la soluzione al caro energia

info@elettricitafutura.it www.elettricitafutura.it

